

# CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

AMBITO: **UMB0000002**

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: **EEEE SCUOLA PRIMARIA**

INDIRIZZO EMAIL: lisa.trauzzola@istruzione.it

---

COGNOME: Trauzzola

NOME: Lisa

DATA DI NASCITA: 06/02/1973

LUOGO DI NASCITA: Perugia

---

## ESPERIENZE

### Area della didattica

#### Didattica digitale

Partecipazione al progetto e-Twinning: Progetto di gemellaggio elettronico . Con “ON the road again” i bambini della mia classe hanno progettato e realizzato con materiale di recupero veicoli-giocattolo, poi smontato, scritto le istruzioni in inglese e spediti ad ogni scuola del gemellaggio. Il gemellaggio ha permesso di intraprendere una didattica di tipo digitale essendo le classi lontane ma comunicanti grazie all'uso della L.I.M. e del portatile collegato a SKIPE. Ciò che caratterizza eTwinning è la centralità dell'utilizzo delle tecnologie come modalità e quotidianità di lavoro fra le varie scuole coinvolte, effettuando un'esperienza europea e mettendo al centro gli studenti grazie all'ausilio delle tecnologie e promuovendo il loro coinvolgimento responsabile fin dalla formulazione dell'idea del progetto. Durante questo anno scolastico grazie alla formazione prevista nel corso di anno di ruolo per i

neoassunti ho potuto comprendere l'importanza di una formazione continua nell'applicazione delle tecnologie e delle potenzialità fornite nell'azione didattica. Le modalità di questo nuovo coinvolgimento cognitivo, emotivo e didattico a lezione, sono di fondamentale importanza per tutti coloro che si trovano oggi ad interagire con gli studenti della generazione dei nativi digitali, una generazione particolarmente abile nell'uso delle nuove tecnologie che chiede solo di essere guidata per utilizzare in modo efficace e concreto quegli strumenti che quotidianamente impiegano nel tempo libero e per essere in sintonia con gli altri.

□ Didattica innovativa

Partecipazione al progetto il Mangiamondo: nell'ambito del progetto d'Istituto "Classe con vista Filo D'erba" e nell'aderire alle linee guida del Programma Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica proposta dal coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di Assisi, sostenuto dal ministero dell'Istruzione dal titolo "Pace, Fraternità e Dialogo sui Passi di Francesco", l'Istituto Comprensivo di Norcia "A. De Gasperi" ha proposto per l'anno 2013-2014 un progetto interculturale dal titolo il Mangiamondo. Creazione nella mia classe di un calendario che ha come oggetto il cibo inteso come elemento di identità culturale e in relazione all'affermazione di sé stessi, alla rivalutazione delle proprie radici e tradizioni, proponendosi come strumento di accoglienza, condivisione e confronto.

Partecipazione al progetto "Pace, Fraternità e Dialogo sui Passi di Francesco: realizzazione di disegni su acrostici di Pace; Fraternità e Dialogo. Insieme alle colleghe abbiamo realizzato un video utilizzando i disegni, le riflessioni personali e gli acrostici realizzati dai bambini da portare in visione al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace il 14 Aprile ad Assisi. Un percorso di riflessione sui temi dell'amore, dell'amicizia e della pace.

□ Didattica laboratoriale

Frequenza e partecipazione del Corso di Formazione "Certificazione delle competenze", tenuto dalla dottoressa Cristina Gaggioli presso il Circolo Didattico di Magione (anno 2016) che ha avuto come finalità quella di accompagnare i docenti verso la progettazione di percorsi di insegnamento e apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze, e centrati su una "situazione problema" che rappresenta la cornice entro cui collocare le azioni didattiche che fanno da ponte fra le competenze

chiave e le discipline di insegnamento. Tale approccio didattico porta a ripensare la progettazione che da disciplinare diventa interdisciplinare. Inoltre la progettazione deve partire dai traguardi per lo sviluppo per le competenze e da obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. Si tratta di individuare in quale situazioni concrete gli alunni siano stimolati a mettere in gioco le capacità necessarie ed essenziali che diano forma e sostanza alle competenze. Grazie all'esperienza in classe sulla costruzione di un compito di realtà ho potuto effettivamente constatare come in questa prospettiva gli alunni, ispirati da una cornice di senso, siano riusciti ad utilizzare le conoscenze e le abilità in modo armonico e dinamico. Il percorso svolto attraverso la didattica laboratoriale e attiva ha visto gli alunni protagonisti del proprio apprendimento e mi ha consentito di trarre molte informazioni sui processi attivati. L'attività laboratoriale ha fatto perno sulla lettura dell'insegnante, sulle attività di animazione e sul lavoro cooperativo. Le animazioni alla lettura hanno il merito di coinvolgere attivamente gli alunni, divertire e suscitare al contempo la voglia di leggere e potenziare la qualità di lettura di ciascuno. È emerso con quale impegno e motivazione i bambini hanno partecipato al laboratorio e ai gruppi, come hanno collaborato, come hanno risolto eventuali conflitti. La valutazione sulle competenze, in riferimento anche a quelle europee, messe in atto dagli allievi durante le attività proposte è stata realizzata attraverso una rubrica valutativa. La rubrica è composta dagli obiettivi di apprendimento verificabili e tiene conto dei quattro livelli ministeriali (avanzato, intermedio, base, iniziale) che descrivono in che modo l'allievo sa applicare ciò che ha imparato. Nella rubrica valutativa sono pertanto confluiti i livelli delle verifiche disciplinari che hanno definito gli aspetti qualitativi dell'apprendimento.

#### Educazione ambientale

Partecipazione al progetto Energia promosso dal CEV: progetto sulla sostenibilità ambientale nato dalla partecipazione ad un concorso nazionale che coinvolgeva gli studenti ad analizzare la propria città, rilevando le inefficienze energetiche e suggerendo soluzioni e strategie per migliorarne la qualità della vita. I bambini della mia quinta hanno pensato, progettato e disegnato delle possibili vie alla sostenibilità: con le colleghe abbiamo realizzato uno spot con i disegni realizzati dai bambini utilizzando una particolare tecnica di montaggio. Gli alunni

hanno messo in evidenza l'importanza delle tre R: ricicla, recupera e riutilizza. Il lavoro delle classi ha vinto il terzo premio dell'edizione 2013-2014 a livello nazionale.

□ Legalità e cittadinanza

Partecipazione al progetto “Semi di legalità” presso la scuola primaria Alcide De Gasperi di Norcia, attuato in collaborazione con l'operatrice socio-educativa Pina Neve, volontaria dell'Associazione “Libera”, mirava a “fissare” regole di comportamenti corretti, non sempre conosciuti e riconosciuti come tali, ma di fondamentale importanza per l'alto contenuto civico e morale. Partendo da un DVD “Momo alla conquista del tempo”, secondo un percorso di tipo “deduttivo” (dal tutto all'analisi delle singole parti), le singole dimensioni affettivo, emotiva, vocale-culturale-morale del film si sono integrate ed hanno interagito in modo funzionale ed efficace, suscitando momenti di piacere, riflessione sulla legalità ed espressione individuale nel gruppo-classe.

□ Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Partecipazione al progetto “Tutti in opera..tutti all'opera!” presso il Terzo Circolo di Perugia, Scuola Primaria Giovanni Cena. La finalità è stata quella di sensibilizzare i bambini al meraviglioso mondo dell'opera e del melodramma, con l'ascolto di brani significativi e cercando di sviluppare la loro curiosità e l'interesse ma soprattutto divertendoli entrando in sintonia con la musica lirica. Prendendo in considerazione una sola opera: La gazza ladra di Gioacchino Rossini. Il lavoro si è svolto durante tutto l'anno con tappe sistematiche di ascolto e di musica, di comprensione dell'opera sui fatti salienti della storia. Si sono poi cimentati nella rappresentazione presso il Teatro Morlacchi di Perugia che ha avuto l'aggiunta di parti filmate, recitate dai bambini.

□ Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Durante il mio tirocinio presso la scuola Primaria Giovanni Cena del III Circolo Didattico di Perugia ho avuto la possibilità di progettare ed attuare un percorso storico artistico. La classe di riferimento era una quinta. La classe aveva già visitato altri musei, il mio compito era quello di condurre gli alunni ad esprimere nella modalità pittorica e descrittiva il sogno ed il suo significato. Anche attraverso la visita alla mostra “il Teatro del sogno” presso la Galleria Nazionale. Ho scelto di fare un

percorso d'apprendimento sulla storia dell'arte, legata al territorio, essendoci questo grande evento, per mettere in campo le mie competenze nell'ideazione e progettazione di attività educative legate ai musei e al territorio. L'occasione di questo percorso, come ho già detto, mi è stata offerta dalla presenza a Perugia, presso la Galleria Nazionale dell'Umbria della mostra "Teatro del sogno, da Chagall a Fellini" curata da Luca Beatrice. (dal 25 settembre 2010 al 9 gennaio 2011).il percorso è pensato per condurre i bambini alla sperimentazione delle diverse forme di percezione della realtà, attraverso l'esplorazione del sogno nella loro esperienza e nella pittura surrealista. I bambini si possono personalmente rendere conto della difficoltà di comunicare i loro sogni attraverso un linguaggio logico. Durante il percorso sperimentano che la produzione figurativa può risultare più immediata per la rappresentazione diretta del sogno, che è caratterizzata da immagini, percezioni, emozioni che si svolgono in maniera irreali. Infine, come ulteriore obiettivo d'apprendimento, riescono a percepire nel loro intimo la convinzione che l'arte figurativa è la più adatta ad esprimere l'illogicità e l'allontanamento dalla realtà, caratteristica del sogno onirico. La familiarità con immagini di qualità diverse ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce a educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile.

---

### **Area dell'accoglienza e dell'inclusione**

#### Bullismo

Partecipazione al Corso di Formazione sul progetto Safer Internet: Nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il Safer internet day 2014 la polizia postale e delle comunicazioni in collaborazione con il ministero dell'Istruzione ha organizzato workshop sul tema del cyber bullismo nelle scuole delle province di Perugia e Terni. Si tratta di un'edizione speciale del progetto "Una vita da social" che prevede workshop in contemporanea presso gli istituti di 100 capoluoghi di provincia. Slogan del Safer Internet Day è "Creiamo un internet meglio insieme". Una vita da social è un progetto itinerante sviluppato dalla polizia postale e delle comunicazioni per aiutare gli utenti della Rete a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza e controllo i dati condivisi online. L'obiettivo è di insegnare ai ragazzi che navigano

in Rete e frequentano YouTube e social network come sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi alla privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

□ Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

Il 24 novembre 2015, in seguito all'attuarsi del piano straordinario di assunzioni della fase C della Buona Scuola, sono stata chiamata dalle graduatorie ad esaurimento di Perugia, su posto di potenziamento presso la Direzione Didattica di Magione. I compiti che mi sono stati assegnati ,come previsto dalla Legge 107/2015, prevedono di “ampliare l’offerta formativa, potenziare l’inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio. Il Circolo Didattico di Magione da anni mette in atto delle azioni didattiche ai fini di dare una risposta adeguata a tutti gli alunni. A fianco di un’azione di prevenzione del disagio e di lettura precoce del bisogno educativo speciale viene impostata una didattica da intraprendere per aiutare efficacemente i bambini in difficoltà o con disturbo specifico di apprendimento. Sono ormai prassi per la classe prima l’attivazione del “Laboratorio fonologico” e per la classe seconda il progetto “Attenti che leggo”. Gli alunni di classe seconda sono stati sottoposti ad uno screening per registrare la velocità e la correttezza nella lettura. Per quei bambini individuati come “cattivi lettori” è stato attivato un laboratorio di recupero della lettura strumentale che prevede un trattamento integrato composto da un training individuale per il rinforzo del Sistema Attentivo con metodo Benso ( per quindici minuti al giorno, tutti i giorni) e da un programma specifico per l’abilità di lettura (software Reader , dieci minuti al giorno tutti i giorni per una durata presunta di tre mesi).La supervisione di tale attività è curata, a scadenze prefissate, dalla dottoressa Alessandri del centro F.A.R.E. Il centro F.A.R.E. è, appunto, un Centro Specialistico integrato per l'approfondimento diagnostico e l'intervento d'aiuto rivolto a bambini e ragazzi con DSA o con difficoltà cognitive e linguistiche. Da qui ha preso avvio il mio coinvolgimento nel Modulo fonologico che consiste nel giocare con le parole e che porta il bambino ad acquisire una consapevolezza fonologica che si traduce nella capacità di fare l’analisi dei suoni che compongono una parola ovvero individuare la sua struttura. È questo un prerequisito fondamentale per poi leggere e scrivere. Oltre ai giochi fonologici, nei gruppi individuati nelle classi prime, mi è stato anche chiesto di effettuare un’attività di supporto in classe.

Viste le difficoltà di comprensione del testo emerse in alcuni alunni di classe terza, quarta e quinta ho attivato, secondo le segnalazioni delle insegnanti, anche dei gruppi di potenziamento destinati a tali alunni. La comprensione del testo è un'attività complessa in cui intervengono aspetti linguistici ed attività di pensiero (memoria, attenzione e ragionamento). Per comprendere ciò che si legge non sono sufficienti le conoscenze linguistiche ma assumono importanza le conoscenze di base che rappresentano dei nuclei significativi di aggregazione delle informazioni del testo. L'insegnante deve essere in grado di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. Inoltre sono stata utilizzata all'interno di una classe terza nella quale era presente un'alunna che manifestava bisogni educativi speciali per i quali è stato necessario attivare un percorso di personalizzazione al di fuori del gruppo classe. È stato pianificato con l'insegnante di classe per favorire i processi relativi alla corretta scrittura di parole e alla comprensione del testo. Mi sono orientata verso la didattica laboratoriale centrata sulla lettura animata e comprensione del testo. Le attività sono risultate efficaci in un ambiente appositamente organizzato. Questo tipo di approccio alla lettura ha coinvolto attivamente l'alunna perché caratterizzato da una situazione ludica. In presenza di apprendimenti non raggiunti, ho continuamente ripensato la mia attività didattica in un'ottica di flessibilità, ricercando e strutturando momenti calibrati sulle effettive potenzialità della bambina. Nell'ambito di queste proposte individualizzate l'alunna ha potuto raggiungere e sperimentare esperienze di successo personale che l'hanno sicuramente aiutata emotivamente e fatta sentire in grado di "potercela fare".

---

### **Area organizzativa e progettuale**

Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

Esperta in promozione e valorizzazione del turismo sostenibile nei sistemi locali presso la società Sistema museo con la funzione di esperto nella fruizione museale e di svolgimento di visite storico artistiche guidate. (2004-2012).

Esperta di didattica museale nelle scuole primarie e dell'infanzia.

Responsabile delle visite storico-artistiche presso il Teatro Morlacchi di Perugia. Didattiche artistiche per bambini presso la mostra del Perugino e del

Pinturicchio nella sede della Galleria Nazionale dell'Umbria. Nei miei incarichi annuali presso le scuole primarie dove ho insegnato ho messo a disposizione delle classi e delle colleghe le mie competenze culturali ed organizzative nella preparazione e nell'esecuzione di uscite didattiche storico artistiche, forte della mia precedente esperienza.

---

### **TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI**

Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso  
Prima laurea: Scienze dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero) dell'Università degli Studi di Perugia.

Indirizzo: Esperti nei Processi Formativi con la qualifica Accademica di Dottore Magistrale.

Durata: 4 anni.

Tesi di Laurea sperimentale in Antropologia dell'Impresa con il titolo: "L'impresa del Corpo. Una realtà aziendale umbra tra locale e globale".

Votazione: 107/110.

Seconda laurea (abilitante: Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Indirizzo: Insegnante di Scuola Primaria con la qualifica Accademica di Dottore Magistrale.

Durata: 4 anni.

Tesi di Laurea in Didattica della Storia con il titolo "Dietro il sipario: il teatro come punto di riferimento del patrimonio storico-culturale locale".

Votazione : 107/110

---

### **ATTIVITÀ FORMATIVE**

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

Didattico-metodologico, disciplinare, didattiche innovative e trasversali

Corso di diploma di perfezionamento Annuale di 1500 ore e 60 CFU presso l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria in "Metodologie Narrative nella Didattica: indirizzi insegnamenti nella scuola Primaria".



Elaborazione di una tesi finale su “Progettazione e valutazione degli interventi didattici nella scuola primaria”. Anno Accademico 2013-2014

Inclusionione

Corso di diploma di perfezionamento Annuale di 1500 ore e 60 CFU presso l’Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria in “Strategie e metodi di intervento sulla disabilità in ambito didattico : indirizzo insegnamenti nella scuola primaria”.

Elaborazione di una tesi finale su “B.E.S. bisogni educativi speciali: strategie e metodi di integrazione educativa e didattica nella Scuola Primaria”. Anno Accademico 2014/2015

Altro

Stage universitario presso il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale) di Perugia in “Formazione Teatrale applicabile ai processi educativi”.

Durata: 60 ore

Stage universitario presso il C.N.O.S Don Bosco di Perugia in “Formazione professionale per i dipendenti di P.M.I. umbre. Durata: 60 ore

Diploma Post-Laurea “Esperto nella Valorizzazione del Turismo Sostenibile nei Sistemi Locali”. Corso organizzato dalla Provincia di Perugia e da Sistema Ambiente Srl. (2004).

Durata totale di 500 ore. Stage di 160 ore presso Sistema Ambiente S.r.l. di Perugia in “ Formazione nella promozione dell’educazione ambientale”

---

#### **Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare**

- Attestato di partecipazione al Corso di Formazione promosso dal CIDIS presso la Direzione Didattica Terzo Circolo di Perugia “Linea continua – Costruire l’integrazione a scuola” (2015).
- Attestato di partecipazione al corso di formazione professionale “Primo soccorso” organizzato dalla Croce Rossa Italiana (10 ore) presso la Direzione Didattica Terzo Circolo di Perugia. (2015).

- Attestato di partecipazione al Corso di Formazione: “Addetto all’Emergenza” organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Cooperativa Sistema Museo. (2006).
- Attestato di partecipazione al Corso di Ceramica Raku : “ Come insegnare ai bambini la manipolazione dell’argilla e la modellazione al tornio nell’arte della ceramica” presso La Fratta Art House di Deruta. (2009).
- Esame di Informatica generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria sostenuto con votazione di 30/30 e lode.

---

*Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all’art. 4 commi 15 e 16 dell’O.M. dell’8 aprile 2016.*

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell’art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.*

DATA: 2 agosto 2016

Lisa Trauzzola